



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E. prot DVA - 2013 - 0024276 del 23/10/2013

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Direzione generale

Racc. A/R anticipata via FAX

Prot. Regione Autonoma della Sardegna
Direzione Generale dell'Ambiente
Prot. Uscita del 22/10/2013
nr. 0023502
Classifica XIV.15.1
05-01-00

Cagliari



Al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali
Divisione II - Sistemi per le valutazioni ambientali
Via C. Colombo 44
00147 Roma
Fax 06 57223040

Al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale - VIA e VAS
Via C. Colombo 44
00147 Roma
Fax 06 57223082



Al Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea
Servizio IV Tutela e qualità del paesaggio
Via San Michele 22
00153 Roma
Fax 06 58434410 67234400

E, p.c.: Alla Autorità Portuale di Cagliari
Stazione Marittima Molo Sanità
09123 Cagliari
Fax 070 67953345

Oggetto: Parere Regionale ai termini dell'art. 25 comma 2 del D.Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii. sulla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale di competenza nazionale, relativa al progetto di "Porto di Cagliari - Lavori di realizzazione del 2° lotto funzionale - opere a mare del distretto della cantieristica presso l'avamposto est del Porto Canale.". Proponente: Autorità Portuale di Cagliari

In riferimento alla procedura di cui all'oggetto, attivata su istanza presentata dalla Autorità Portuale di Cagliari in data 24/02/2012, si rileva quanto segue:

- il progetto sottoposto alla procedura di VIA prevede la realizzazione, nell'avamposto di levante del Porto Canale, del secondo lotto funzionale, costituito dalle opere a mare, di un "DISTRETTO DELLA CANTIERISTICA", in un'area specificamente dedicata a tale funzione dal Piano Regolatore Portuale (PRP), già sottoposto a Valutazione Ambientale Strategica, e con una configurazione che è stata oggetto di un Adeguamento Tecnico Funzionale sul quale la III Sezione del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, nel corso dell'adunanza del 21 settembre 2011, con voto n° 106/2011 ha espresso parere favorevole:



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Direzione generale

- con nota MATT - Direzione Generale Valutazioni Ambientali – U.prot DVA-2012-0005732 del 06/03/2012, pervenuta il 13/03/2012, il Ministero dell'Ambiente ha segnalato la richiesta dell'avvio del procedimento di VIA da parte dell'Autorità Portuale e la trasmissione della documentazione alla Commissione tecnica VIA/VAS;
- con nota MATT - Direzione Generale Valutazioni Ambientali – U.prot CTVA-2012-0003452 del 01/10/2012 (anticipata via fax, assunta al Prot. ADA n. 24663 del 18/10/2012), è stata convocata in data 5 ottobre 2012, presso la sede del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, una riunione per l'istruttoria della VIA in questione;
- in data 08/05/2013 (prot. ADA n. 10309 del 10/05/2013) l'Autorità Portuale ha depositato integrazioni e chiarimenti relativi alla riunione di cui al punto precedente.

Per quanto attiene la valutazione di competenza dell'Amministrazione Regionale ai sensi dell'art. 25 comma 2 del D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., a seguito dell'esame della documentazione tecnica e dei pareri pervenuti, il cui elenco è allegato al presente parere, sulla base dell'istruttoria condotta dal Servizio Sostenibilità ambientale valutazione impatti e sistemi informativi ambientali (SAVI), si esprime un parere favorevole in quanto l'intervento è coerente con gli strumenti di programmazione e pianificazione vigenti sia a carattere territoriale che di settore, a livello nazionale, regionale e comunale, e inoltre dalla valutazione di incidenza di cui all'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e s.m.i. non sono emersi elementi di impatto significativo sugli habitat e sulle specie animali e vegetali del SIC ITB040023 "Stagno di Cagliari, Saline di Macchiareddu, Laguna di Santa Gilla", e della ZPS ITB044003 "Stagno di Cagliari", a condizione che nel progetto esecutivo e in fase di realizzazione e gestione dell'intervento, vengano osservate le seguenti prescrizioni:

1. dovranno essere attuate, anche attraverso apposita imposizione contrattuale alle ditte esecutrici, tutte le misure di mitigazione generale della Valutazione di Incidenza;
2. per il contenimento degli impatti in fase di cantiere, dovranno essere adottate, attraverso apposita imposizione contrattuale alle ditte esecutrici, le misure di mitigazione proposte nello Studio di Impatto Ambientale e i seguenti interventi tecnici e gestionali:
 - a. le operazioni di trasporto/deposito dei materiali da costruzione o dei materiali provenienti dalle demolizioni dovranno avvenire previa adozione di accorgimenti utili al contenimento della dispersione di polveri, quali bagnatura delle piste di cantiere e dei cumuli, il lavaggio delle gomme degli automezzi e la copertura a mezzo di teli dei camion che trasportano materiale fine;



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Direzione generale

- b. al fine di limitare gli effetti sull'ambiente idrico si dovrà prevedere l'utilizzo di draghe in grado di limitare la turbolenza e di minimizzare i tempi di esecuzione delle attività di dragaggio, nonché la sistemazione di panne galleggianti nella parte di specchio acqueo da dragare;
 - c. dovrà essere effettuata la separazione per tipologia di tutti i materiali ottenuti dalle demolizioni, la loro messa a deposito temporaneo in aree opportunamente delimitate ed attrezzate per il corretto contenimento e il successivo conferimento degli stessi a soggetti terzi per attività di recupero o smaltimento;
 - d. dovrà essere contenuto il disturbo causato dal rumore prodotto dalle attività entro i livelli attuali e, comunque, nel rispetto dei limiti acustici di zona, anche tramite interventi gestionali che prevedano un programma dei lavori che limiti la sovrapposizione temporale delle attività maggiormente rumorose. Dovranno essere ben specificati nell'autorizzazione dei lavori gli orari di lavorazione ed eventualmente i limiti che potrebbero essere superati nel caso di richiesta di un provvedimento in deroga, secondo quanto indicato nel regolamento acustico comunale;
3. come segnalato dall'ARPAS nell'ambito delle osservazioni pervenute con nota assunta al prot. ADA n. 23068 del 17/10/2013:
- a. il progetto dovrà essere integrato da un programma di monitoraggio di dettaglio, concordato con il Dipartimento ARPAS competente, in cui siano specificate metodologie, modalità di campionature e tempi;
 - b. dovrà essere eseguita la caratterizzazione dei materiali di escavazione del canale di navigazione interno, eseguendo analisi con le metodiche e sui parametri previsti dal D.M. Ambiente del 7 Novembre 2008. Nel caso di superamento dei limiti previsti per il conferimento alle strutture di colmata autorizzate nell'area del Porto Canale, sarà necessario eseguire anche il test di cessione come previsto dalle normative vigenti, e prevedere il conferimento ad adeguata discarica autorizzata;
 - c. per ciò che riguarda l'impatto acustico dovranno essere pianificate e realizzate ulteriori campagne di monitoraggio durante la fase di cantiere ed almeno nel primo anno di utilizzo della darsena;
 - d. al fine di consentire le attività di controllo di competenza dell'Agenzia, dovrà essere predisposto e trasmesso un cronoprogramma di dettaglio e, per tutte le attività di indagine e monitoraggio e la



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Direzione generale

fase di cantiere, dovranno essere comunicate con congruo anticipo le date di inizio dei lavori al Dipartimento competente;

4. al fine della mitigazione dell'inquinamento luminoso, nonché della riduzione dei consumi energetici, per l'illuminazione degli spazi di pertinenza della darsena (piazziati a tergo delle banchine) dovranno essere installati sistemi ad alta efficienza luminosa, possibilmente a luce monocromatica, e dotati di schermatura riflettente verso terra. Al fine di sopperire al nuovo fabbisogno energetico dovrà essere valutata la possibilità di ricorrere alla installazione di sistemi fotovoltaici integrati o parzialmente integrati sulle coperture degli edifici ed eventuali pensiline parcheggi.

Il Direttore Generale
Franca Leuzzi

M. Pappacoda / Resp. Sett. VI-VAS
A. Deplano / UVAR
G. Cocco / Dir. Serv. SAVI



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Direzione generale

Allegato
Sintesi dei pareri pervenuti

Enti	Riferimenti	Sintesi del parere
CFVA – Servizio territoriale ispettorato ripartimentale di Cagliari	prot. ADA n. 12940 del 31/05/2012	<i>"Per quanto di competenza, non si ravvisano cause ostative alla realizzazione di quanto richiesto"</i>
Assessorato dei Trasporti Direzione Generale dei Trasporti	prot. ADA n. 17960 del 24/07/2012	<i>"L'intervento in oggetto risulta in linea con le previsioni del Piano Regionale dei Trasporti..."; "Inoltre, esso risulta coerente anche con il vigente Piano Regolatore Portuale...."</i> <i>"Si evidenzia inoltre che dallo Studio di impatto ambientale proposto dall'Autorità Portuale di Cagliari risulta che l'impatto sul sistema della mobilità prodotto dalla delocalizzazione delle attività di cantiere è sostanzialmente trascurabile...."</i> <i>"Pertanto, alla luce delle premesse sopra esposte, per quanto di propria competenza, l'Assessorato scrivente esprime parere favorevole."</i>
ARPAS Direzione tecnico-scientifica	prot. ADA n. 23068 del 17/10/2013	<i>"Si ritiene che il progetto proposto sia integrato da un programma di monitoraggio di dettaglio, in relazione agli impatti dell'opera sulle matrici ambientali, dove vengano specificate metodologie, modalità di campionatura e tempi. Questo programma deve essere concordato con il dipartimento ARPAS competente."</i> <i>Si ritiene necessario eseguire la caratterizzazione dei materiali di escavazione del canale di navigazione interno, eseguendo analisi con le metodiche e sui parametri previsti dal D.M. Ambiente del 7 Novembre 2008. Nel caso di superamento dei limiti previsti per il conferimento alle strutture di colmata autorizzate nell'area del Porto Canale, sarà necessario eseguire anche il test di cessione come previsto dalle normative vigenti, e prevedere il conferimento ad adeguata discarica autorizzata."</i> <i>Per quanto riguarda l'impatto acustico si ritiene che dovrebbero essere pianificate e realizzate ulteriori campagne di monitoraggio durante la fase di cantiere ed almeno nel primo anno di utilizzo della darsena."</i> <i>Per tutte le attività di indagine e monitoraggio e la fase di cantiere si ritiene che il proponente debba comunicare le date di inizio lavori al dipartimento ARPAS competente."</i>
Provincia di Cagliari	prot. ADA n. 13085 del 01/06/2012	<i>"...pur non rilevando aspetti ostativi rispetto alle opere in progetto e riconoscendo che le azioni di mitigazione proposte sono esaustive, nel caso si verificassero impatti anche indiretti, sulle praterie di posidonia, si raccomanda un monitoraggio attento dello stato della prateria di posidonia, sia come bioindicatore dello stato delle acque costiere, sia come indicatore della stabilità ecologica dell'intero sistema di spiaggia."</i> <i>In relazione alla dichiarazione che tra gli interventi previsti è possibile prevedere sulla copertura una serie di pannelli fotovoltaici, opportunamente orientati: "si ritiene auspicabile la realizzazione di questi impianti al fine di sopperire al nuovo fabbisogno energetico."</i> <i>In relazione all'impatto atmosferico: "Non sono stati valutati gli effetti cumulativi che, dal punto di vista dell'inquinamento atmosferico, questa opera"</i>



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Enti	Riferimenti	Sintesi del parere
		<p>avrà con le altre attività presenti nell'area portuale".</p> <p>In relazione all'impatto acustico: "Si condividono le conclusioni dei tecnici incaricati che la realizzazione degli interventi, descritti nella documentazione di VIA, non andranno a incidere sui livelli di rumorosità presenti e che verranno rispettati i limiti di emissione e immissione previsti dalla normativa vigente"; "Per quanto riguarda la valutazione nella fase di cantiere si evidenzia che dovranno essere ben specificati nell'autorizzazione gli orari di lavorazione ed eventualmente i limiti che potrebbero essere superati nel caso di richiesta di un provvedimento in deroga secondo quanto indicato nel regolamento acustico comunale"</p> <p>In relazione all'ambiente idrico: "Relativamente alle operazioni di immersione di materiale derivante dal dragaggio ed allo scarico delle acque, l'Ufficio Acque del settore Ambiente e Servizio Antinsetti dell'Assessorato Politiche Energetiche, Ambientali ed Economia Verde ha espresso parere positivo"</p> <p>In relazione al monitoraggio: "Per garantire l'effettivo monitoraggio delle varie componenti ambientali e mitigazione degli impatti, è bene che quanto indicato nello Studio di Impatto Ambientale in termini possibilistici venga meglio definito ed esplicitato"; "Particolare attenzione deve essere posta nella attività di monitoraggio, relativamente all'ecosistema marino, nella scelta degli indicatori/parametri da monitorare con le relative tempistiche, al fine di evitare un peggioramento della qualità dell'ecosistema e laddove possibile, garantire un miglioramento".</p> <p>Si conclude che: "non sono emersi elementi ostativi alla realizzazione dell'intervento, fermo restando che la documentazione depositata dovrà essere integrata secondo quanto sopra esposto."</p> <p>NOTA: Nelle integrazioni volontarie consegnate in data 08/05/2013 (prot. ADA n.10309 del 10/05/2013) compare l'elaborato <<"Documento di chiarimenti e integrazioni" allo Studio di Impatto Ambientale>> in cui vengono fornite integrazioni in relazione agli effetti cumulativi sulla qualità dell'aria e in riferimento alle attività di monitoraggio dell'ecosistema marino.</p>